

# Agrifoglio



## Il nome botanico

*Ilex aquifolium*

## Utilizzo

In giardino, anche come siepe, o in ampi vasi sul terrazzo

## I valori

Pianta longeva, utile come barriera difensiva nelle varietà spinose

## Esposizione e resistenza

Tollera il pieno sole, ha elevata resistenza al gelo e al forte caldo estivo



temperatura minima: 0 °C



altezza media: fino a 5 m



sole o ombra luminosa

## ■ Caratteristiche principali

Simbolo natalizio per eccellenza, l'agrifoglio è una pianta tipica della flora italiana, disponibile anche in bellissime varietà variegata di bianco, giallo, crema. Ideale per siepi difensive, grazie alle spine acute di alcune specie e varietà, si coltiva bene anche in vaso, da tenere all'aperto in zona luminosa; cresce lentamente.

## ■ Dove collocarla

Poco esigente per quanto riguarda il terreno, resiste al freddo, tollera situazioni urbane inquinate e i venti carichi di salsedine. Vive bene anche in zone ombreggiate.



# Agrifoglio



*Ilex* "Golden King"



*Ilex* "Silver Queen"

## ■ Irrigazione

Tollera discretamente la siccità estiva, ma irrigazioni regolari garantiscono una crescita migliore.

## ■ Concimazione e rinvaso

Gli esemplari vanno messi a dimora in terreno concimato con un concime organico a lenta cessione. La concimazione va rinnovata ogni anno, in primavera, intorno alla base degli arbusti. Ad anni alterni si rinvasano le piante in vaso oppure si rinnova il terriccio superficiale.

## ■ Potatura

La potatura delle forme topiarie o delle siepi geometrica va fatta preferibilmente in primavera, ripetendo l'intervento, se necessario, a metà estate; è bene sfozzire il centro della chioma degli esemplari troppo densi. Sconsigliabile il taglio autunnale perché nascerebbero germogli facilmente danneggiabili del gelo.

### Curiosità e notizie utili

- È l'agrifoglio femmina a regalare una ricca e vistosa produzione di bacche rosse, se nelle vicinanze c'è un esemplare maschile.
- Ha crescita lenta, ma nel tempo raggiunge dimensioni imponenti.
- Risale all'antichità, con i popoli germanici prima e i Romani poi, l'usanza di appendere rami di agrifoglio alla porta per tenere lontana la sfortuna. Ancora oggi è simbolo di buona sorte.